

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO,
TRASPORTI E MOBILITA SOSTENIBILE**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

FORMAZIONE

PROVVEDIMENTO FUNZIONARIO CON PPR

N. 256 in data 26-06-2025

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO D. DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DI ORGANISMI DI FORMAZIONE ACCREDITATI DI PROGETTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA DI ALMENO IV LIVELLO EQF, COMPRESI PERCORSI POST DIPLOMA – AVVISO N. 25AF APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 618/2025.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FORMAZIONE

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 481 in data 8 maggio 2023, concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;
- n. 1556 in data 22 dicembre 2023, concernente l'individuazione delle posizioni di particolare responsabilità (PPR) e approvazione dei criteri e delle modalità per il

conferimento degli incarichi, ai sensi dell'art. 5, c. 5.1, della l.r. 22/2010, che ha individuato nell'ambito del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione, l'Unità organizzativa (U.O.) "Formazione" (cod. 34.00.05) con posizione di particolare responsabilità (PPR), cui afferiscono le funzioni, i poteri e le responsabilità di firma di atti aventi rilevanza esterna e la gestione delle risorse umane e finanziarie indicate nella relativa scheda n. 5;

- n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;

richiamata la nota n. 3456/DPLF in data 22 marzo 2024 del Coordinatore del Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione, di conferimento dell'incarico di posizione di particolare responsabilità nell'ambito della U.O. "Formazione" (cod. 34.00.05) alla sottoscritta;

dato atto che l'incarico di cui alla lettera precedente è stato conferito in forza del provvedimento del Coordinatore del Dipartimento Personale e organizzazione n. 1227 del 12 marzo 2024, recante "Approvazione delle graduatorie delle procedure selettive finalizzate al conferimento degli incarichi di posizione di particolare responsabilità per il periodo dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2027. Riduzione della prenotazione, variazione di bilancio e aumento impegno di spesa" e che lo stesso, in coerenza con quanto indicato nella scheda 5 di cui alla DGR 1556/2023, prevede in capo all'incaricata responsabilità di firma degli atti di attuazione e relativa spesa concernenti, tra l'altro, la programmazione e l'attuazione delle politiche formative;

richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 618 in data 26 maggio 2025, recante "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione da parte di organismi di formazione accreditati di progetti di formazione specialistica di almeno IV livello EQF, compresi percorsi post diploma – Avviso n. 25AF nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Prenotazione di spesa.";

precisato che le proposte progettuali di cui all'Avviso in argomento devono essere presentate tramite la compilazione del formulario presente sul sistema informativo a supporto della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta denominato SISPREG, quale strumento a disposizione dei beneficiari per la presentazione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti finanziati da FESR e FSE;

rappresentato che la compilazione dei progetti è subordinata agli elementi inseriti dalle Strutture regionali competenti all'interno della "scheda azione" contenuta anch'essa in SISPREG e che definisce le caratteristiche delle iniziative, i vincoli progettuali e di attuazione, le spese ammissibili e le risorse finanziarie messe a disposizione;

evidenziato che in fase di apertura dell'Avviso di cui in argomento si è riscontrato che, per mero errore materiale, all'interno dell'allegato D. dell'Avviso contenente la scheda azione con codice FSE.44406.25AF.0, il piano finanziario proposto quale riepilogo delle voci di spesa ammissibili per il singolo progetto risultava mancante della voce relativa all'erogazione delle indennità di frequenza ai partecipanti e denominata "B.2.11 Attività di supporto all'utenza" che risultava invece correttamente richiamata tanto nel testo dell'Avviso che della scheda azione;

precisato pertanto che la mancanza di detta voce all'interno del piano finanziario riportato nella scheda azione si sarebbe riflessa anche sul formulario e pertanto sulle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso in argomento, comportando un disallineamento tra quanto previsto dall'Avviso e le concrete iniziative presentate;

dato atto che gli Uffici dell'Unità organizzativa Formazione in data 19 giugno 2025, verificato che nessuna proposta progettuale fosse già stata depositata in vista della prima sessione di presentazione dei progetti prevista per il 25 giugno 2025, hanno prontamente segnalato l'anomalia dapprima ai potenziali proponenti delle iniziative, invitandoli a non inoltrare i progetti fino a nuova comunicazione, e successivamente all'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 che ha proceduto, con l'assistenza della società in house INVA spa, a rettificare nella stessa giornata il piano finanziario riportato nella scheda azione;

precisato che gli Uffici hanno quindi provveduto ad informare i potenziali proponenti in data 20 giugno 2025 della soluzione della problematica;

preso atto che la succitata deliberazione 618/2025 al punto 2 lettera c. demanda alla Funzionaria incaricata della PPR dell'Unità organizzativa Formazione, tra l'altro, *“l'approvazione di eventuali successivi atti che determinino modifiche all'Avviso di lieve entità o comunque, di carattere non sostanziale, qualora necessarie per la corretta interpretazione della disposizione, nonché l'introduzione di ulteriori opzioni di semplificazione di costo ovvero l'aggiornamento delle Unità di costo standard utilizzate, per finestre di presentazione dei progetti successive alla prima”*;

ritenuto pertanto necessario procedere alla correzione dell'errore materiale presente nell'allegato D. dell'Avviso pubblico in argomento, sostituendo quanto inizialmente allegato con una nuova versione della scheda azione e garantendo così la piena corrispondenza delle informazioni contenute nell'Avviso e nei suoi allegati

DECIDE

1. di approvare, per quanto indicato in premessa la sostituzione dell'allegato D. dell'Avviso pubblico per la presentazione da parte di organismi di formazione accreditati di progetti di formazione specialistica di almeno IV livello EQF, compresi percorsi post diploma – Avviso n. 25AF approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 618/2025 con il documento allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul canale Europa e sul canale Lavoro del sito della Regione nelle pagine dedicate all'Avviso di cui trattasi.

L'estensore
Michela DI VITO

Il funzionario responsabile
Valentina COPPO

Programma: Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/27 (FSE+)
Codice: FSE.44406.25AF.0
Struttura Responsabile: FSE-DIP Politiche del lavoro e della formazione (FORMAZIONE)
Referente: DI VITO MICHELA
Autorità di gestione: FSE-STR. Programmazione FSE e gest. prog. cof. istruzione
Referente Autorità di gestione: ZEFILIPPO ALFREDO
Stato: Validata

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento politiche del lavoro e della formazione (INIZIALE)			
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)			
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)			
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Dipartimento politiche del lavoro e della formazione (INIZIALE)			
Autorità di Gestione	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione			
Assistenza tecnica per controlli	BDO ITALIA (in RTI)			

Elementi di programmazione

Obiettivo di policy Obiettivo di policy 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

Priorità 4. OCCUPAZIONE GIOVANILE

Obiettivo specifico ESO4.6 f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Denominazione Azione: Formazione specialistica di almeno IV livello EQF, compresi percorsi post diploma

Sintesi Azione: Percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di qualificazioni professionali di livello almeno pari al IV EQF, da parte di giovani fino ai 35 anni di età non compiuti.

Costo complessivo previsto: 1.500.000,00

Dotazione finanziaria pubblica:

Anno	Costi ammessi a Programma					Altre fonti di finanziamento					Totale dotazione annuale
	UE	Stato	Regione	Altro pubblico	Totale costo ammesso	Risorse aggiuntive statali	Risorse aggiuntive regionali	Altre risorse regionali	Altre risorse pubbliche	Totale Altre fonti	
2025	280.000,00	294.000,00	126.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
2026	240.000,00	252.000,00	108.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
2027	80.000,00	84.000,00	36.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale	600.000,00	630.000,00	270.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale settoriale e principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'azione

L'identificazione delle figure professionali su cui centrare le proposte formative è stata effettuata sulla base dei profili professionali di almeno IV livello EQF del repertorio regionale, elenco che potrà essere incrementato durante il periodo di validità dell'Avviso. Le figure ammissibili sono elencate nell'allegato A all'Avviso. I percorsi formativi intendono promuovere l'acquisizione da parte dei giovani di competenze direttamente spendibili sul mercato del lavoro in una logica di stretta connessione con le imprese del territorio anche grazie all'adozione della modalità dell'"Impresa formativa", da realizzarsi sulla base delle indicazioni previste dall'Avviso e nell'allegato C al medesimo.

Obiettivo dell'Azione:

L'azione è tesa a fornire uno strumento di politica attiva del lavoro finalizzato a promuovere un migliore e più efficace inserimento lavorativo dei giovani attraverso la proposta di attività di qualificazione e specializzazione.

Descrizione dell'Azione:

La scheda è tesa al finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi incentrati su uno o più profili professionali, da svolgere in modalità tradizionale (ossia tramite attività d'aula e laboratorio presso le strutture dell'organismo di formazione e in stage) oppure tramite lo strumento dell'impresa formativa (tramite attività d'aula e/o laboratorio presso le strutture dell'organismo di formazione, attività di formazione in impresa e in stage).

Le attività formative svolte in "impresa formativa" sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze tecnico-professionali e si caratterizzano come attività di formazione teorico-pratica, al pari di quella svolta presso l'organismo di formazione.

Complementarità e sinergie

Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030:

Gli interventi finanziati dalla presente scheda azione sono coerenti con quanto previsto nella Strategia di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030 integrata con il QSSvS, con particolare riferimento all'obiettivo prioritario una Valle d'Aosta più sociale.

PNRR e altri Programmi e progetti a cofinanziamento europeo e statale:

NO

Principi orizzontali

Contributo dell'Azione agli obiettivi dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030 ONU):

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Tipo
Lavoro dignitoso e crescita economica	Prevalente

Promozione della sostenibilità ambientale:

Sì

Al fine promuovere la sensibilizzazione dei giovani alle tematiche ambientali, in linea con i principi della transizione ecologica oggetto di forti investimenti in Italia, Europa e nel mondo, i progetti devono esplicitare le attività messe in campo per il rispetto del principio di "Promozione della sostenibilità ambientale". Nell'ambito della selezione delle operazioni, sono assegnati fino a 5 punti in relazione alla descrizione delle attività didattiche e delle soluzioni organizzativo-gestionali previste in materia ambientale.

Rispetto del principio del DNSH:

Assolto a livello di Programma

Garanzia della parità fra uomini e donne e promozione dell'integrazione di genere e dell'integrazione della prospettiva di genere (gender mainstreaming):

Sì

Al fine di promuovere la consapevolezza dei giovani sulle tematiche connesse alle pari opportunità tra uomo e donna e alla parità di genere, i progetti devono prevedere attività direttamente attinenti al tema: nell'ambito della selezione delle operazioni, è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 5 punti tesa a valorizzare modalità innovative di realizzazione di attività a favore delle classi.

Misure di prevenzione di qualsiasi discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) con particolare attenzione all'accessibilità delle persone con disabilità:

Sì

Al fine di favorire nei giovani l'assunzione di atteggiamenti non discriminatori, i progetti devono prevedere attività direttamente attinenti al tema: nell'ambito della selezione delle operazioni, è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 5 punti tesa a valorizzare la presenza e la significatività di attività didattiche rivolte agli allievi e specificatamente attinenti al tema.

Criteri di premialità aggiuntiva

Criteri premiali volti a valorizzare quei progetti in grado di contribuire al conseguimento dei principi orizzontali e dei principi di programmazione regionale

Sono assegnati fino a 10 punti aggiuntivi ai progetti accompagnati da documentazione che dimostri l'interesse delle imprese del settore alla formazione e alla potenziale assunzione di soggetti in possesso della qualificazione considerata.

Requisiti programmazione

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

10

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Caratteristiche destinatari:

Si rimanda a quanto previsto all'articolo 5 dell'Avviso

Destinatari selezionati:

11 - Giovani

I destinatari sono tutti obbligatori: SI

Soggetti ammessi alla
presentazione progetti:

ATI/ATS costituende

ATI/ATS già costituite

Organismi di formazione accreditati

Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Accreditamento:

Orientamento e formazione professionale

Dati per IGRUE

Tipo aiuto (TC06):

Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Localizzazione geografica (TC16):

Tutti i comuni valdostani

Elementi progettazione

Valore massimo del contributo
pubblico del singolo progetto:

Note

L'importo massimo finanziabile, al netto delle spese relative agli esami, è quantificato in:
- 233.000 € per i progetti in impresa formativa
- 187.000,00 € per i progetti in modalità tradizionale.
È prevista l'approvazione di massimo 3 progetti per ciascuna finestra.

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione
(elementi verificabili già in sede di
valutazione dell'offerta):

È ammessa la presentazione di progetti appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- 1- Corsi sdoppiati, finalizzati al rilascio di due qualifiche professionali individuate tra quelle presenti nell'Allegato A all'Avviso e che prevedano:
 - a) Una parte comune a più profili
 - b) Una parte di indirizzo, articolata per singolo profilo, finalizzata all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche di ciascun profilo.
- 2 - Corsi singoli, finalizzati al rilascio di una singola qualifica professionale.

I corsi possono essere realizzati secondo due diverse modalità formative:

- 1 - "tradizionale": durata ricompresa tra 500 e 600 ore, delle quali il 30% in stage
- 2- Impresa formativa: durata ricompresa tra 500 e 600 ore, delle quali:
 - a) in aula/laboratorio dell'organismo di formazione: da 30% a 40%;
 - b) formazione in impresa: da 20% a 30%;
 - c) stage: da 30% a 40%.

Per le ore di teoria svolte in aula/laboratorio è prevista la remunerazione tramite UCS di cui alle voci B.2.23 o B.2.24 oltre all'UCS ora/allievo (voce B.2.26); se tali attività sono rivolte ad un numero di allievi inferiore a 4, è prevista la remunerazione tramite UCS di cui alla voce B.2.28.

È ammessa l'erogazione di attività formativa a distanza esclusivamente in modalità sincrona (FAD) che non può superare, fatta salva una diversa previsione nel caso di formazione connessa a figure regolamentate, la percentuale del 30% del monte ore totale, con esclusione delle ore di stage e attività pratica previste.

Per le ore svolte in modalità di impresa formativa, è prevista la remunerazione tramite UCS di cui alla voce B.2.28.

Per le ore di stage, è prevista la remunerazione tramite UCS di cui alla voce B.2.25 oltre all'UCS ora/allievo

(voce B.2.26).

Deve essere prevista indennità di frequenza per i partecipanti (voce B.2.11).

Possono essere previste ore di recupero/messa a livello/supporto alla partecipazione e al successo formativo in forma individuale/individualizzato (voce B.2.28) per un massimo di 300 ore a progetto. Per tali ore non è prevista indennità di frequenza. Le attività di recupero possono essere erogate in FAD.

Possono essere previste ore per il riconoscimento crediti per un massimo di 100 ore a progetto (voce B.2.2). Per tali ore non è prevista erogazione di indennità di frequenza ai partecipanti. L'avvio di tali attività rappresenta l'avvio del progetto.

Possono essere previste ore di di tutoraggio delle attività individualizzate in impresa formativa per un massimo di 8 ore/allievo (voce B.2.3).

Deve essere previsto l'esame di qualifica in esito. La remunerazione di tali attività, a costo reale, viene effettuata sulla base di quanto indicato nel PD 3419/2022: il relativo finanziamento deve essere previsto alla voce B.2.6. del piano finanziario esclusivamente nei casi previsti dall'art. 6 comma 2 lettera f.2.a. dell'Avviso, mentre negli altri casi formerà oggetto di un finanziamento ad hoc da non indicare nella proposta progettuale.

I corsi devono essere rivolti ad un minimo di 8 allievi nel caso di "singoli" e 12 nel caso di "sdoppiati", con un minimo di 4 per ciascun profilo/indirizzo. Il massimo è fissato in 15 allievi per tutte le tipologie.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

La durata massima dei progetti è pari a 18 mesi. Tale termine, ai sensi dell'articolo 40 delle Direttive, decorre dalla data di trasmissione alla SRRAl dell'atto di adesione e non comprende le tempistiche per il deposito della rendicontazione finale, potendo in ogni caso essere prorogato ai sensi del comma 4 del medesimo articolo.

L'avvio del corso può avvenire con un numero di allievi ridotto rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, previa autorizzazione della SRRAl, a seguito di richiesta via PEC debitamente motivata. Il numero di allievi all'avvio del singolo quadro corso non potrà in nessun caso essere inferiore a:

- a. 8 nel caso di progetti afferenti a più profili professionali, di cui almeno 3 per ogni indirizzo;
- b. 4 nel caso di progetti afferenti ad un unico profilo professionale;
- c. 3 per le attività dei gruppi di indirizzo.

L'erogazione di attività in FAD deve rispettare quanto previsto all'art. 11 delle Direttive e prevedere il ricorso a tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative. L'obbligo di tracciare le attività svolte mediante adeguata reportistica, nelle diverse forme a seconda della piattaforma FAD e dell'applicativo gestionale adottato dal soggetto esecutore, è un elemento imprescindibile per il riconoscimento delle spese.

Si precisa, inoltre, che:

- a. non si considera FAD il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente;
- b. l'eventuale attivazione di FAD con riferimento ad attività teoriche diverse dall'aula (attività laboratoriali, visite didattiche, esercitazioni, ...) e non prevista a progetto deve essere concordata ed espressamente autorizzata dalla Struttura competente.

Con riferimento ai percorsi attuati secondo la modalità dell'impresa formativa, il beneficiario si impegna a partecipare alle attività di monitoraggio e valutazione della modalità sperimentale condotte dall'Amministrazione regionale.

Esercizio dei crediti formativi:

SI

Standard professionale di riferimento:

Si veda allegato A contenente l'elenco dei profili professionali del Repertorio regionale di riferimento per la progettazione.

Attestato finale (TC20):

13 - Altra qualifica

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Modalità rendicontativa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
			Costo unitario	Costo unitario	Importo totale	Costo unitario	Costo unitario	Importo totale	
B.2	B.2.11 - Indennità di frequenza e altre attività di sostegno all'utenza	UCS - COSTI UNITARI	3,50	3,50					
B.2	B.2.2 - Orientamento specialistico - Riconoscimento crediti	UCS - COSTI UNITARI	37,30	37,30					
B.2	B.2.23 - Docenza esperta	UCS - COSTI UNITARI	153,60	153,60					
B.2	B.2.24 - Docenza	UCS - COSTI UNITARI	122,90	122,90					
B.2	B.2.25 - Tutoraggio/stage	UCS - COSTI UNITARI	76,80	76,80					
B.2	B.2.26 - ora/allievo	UCS - COSTI UNITARI	0,84	0,84					
B.2	B.2.28 - Percorsi individuali o individualizzati	UCS - COSTI UNITARI	42,00	42,00					
B.2	B.2.3 - Tutoraggio	UCS - COSTI UNITARI	37,30	37,30					
B.2	B.2.6 - Esami	VOCE SPESA - COSTI REALI			4.000,00				

Forfetizzazione costi: NO

Cofinanziamento extra NO

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
Riepilogo articolazione modulare - Avviso IV° livello EQF	1	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Dichiarazione antimafia_DPLF	1	NO
Dichiarazione legge 68/1999_DPLF	2	NO
Dichiarazione dati DURC_DPLF	3	NO

VALENTINA COPPO

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE